

DIREZIONE GENERALE REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE

**U.O. INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E PROMOZIONE DELLE FORMAZIONI
SOCIALI**

INTERVENTI DOPO DI NOI
FAQ su attuazione DGR n. 6674/2017

Milano, 19 febbraio 2018



**Regione
Lombardia**

DESTINATARI SOSTEGNI DOPO DI NOI

- I **destinatari dei sostegni DOPO DI NOI**, declinati nella DGR n. 6674/2017, devono avere le caratteristiche previste dal **Decreto Ministeriale 23/11/2016** attuativo della **L. 112/2016**, in particolare si veda l'art 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto medesimo. La DGR 6674/2017, in coerenza con la normativa nazionale, ha confermato quanto sopra nel Programma Operativo Regionale alla voce "Destinatari":
 - persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità. Con certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. n. 104/1992
 - persone disabili gravi **prive del sostegno familiare**:
 - mancanti di entrambi i genitori
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare,
 - con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici (indicativi)
- Si ricorda che i **cluster d'età e i valori ADL/IADL e SIDi** riportati nella citata DGR per ogni tipologia di sostegno sono **indicativi**, ciò però non deve fare venire meno il requisito fondamentale che le persone disabili gravi devono avere per l'accesso al DOPO DI NOI e cioè, oltre a possedere la certificazione di handicap grave ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3, devono essere "**privi del sostegno familiare**" come stabilito dal succitato Decreto ministeriale e riconfermato in DGR n. 6674/2017.

N.B. Si richiama l'attenzione sul ricomprendere tra i destinatari dei sostegni DOPO DI NOI persone con valori elevati ADL/IADL e SIDi per le quali è necessaria la valutazione effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. La valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi DOPO DI NOI, in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico.

SECONDO AVVISO: RISORSE E MODIFICA PERCENTUALI ALLOCAZIONE RISORSE

- Il **2° avviso con scadenza 31 marzo 2018** viene fatto se, a seguito del 1° avviso scaduto il 31 ottobre 2017 e conclusa l'istruttoria delle istanze pervenute, si ha un **residuo di risorse rispetto al contributo complessivamente assegnato riferito alla prima annualità 2016** -e non sull'anticipo annualità 2016 erogato dalle ATS entro il 15 ottobre 2017.
Con il 2° avviso si considerano anche le risorse della annualità 2017.
- Le **percentuali di allocazione risorse** -DGR n. 6674/2017: le percentuali 57% per interventi gestionali e 43% per interventi infrastrutturali sono di natura **indicativa**- possono essere modificate per il 2° avviso, previo aggiornamento delle Linee operative locali e passaggio in Cabina di regia. Nel medesimo aggiornamento delle Linee operative locali può anche essere specificato che risorse residue su un'azione possono essere utilizzate su eventuali liste d'attesa createsi su altra azione.
- Si richiama l'attenzione rispetto a quanto segue:
 - la modifica delle suddette percentuali, in prospettiva, potrebbe determinare l'impossibilità di assicurare la continuità degli interventi per risorse inadeguate a sostenere gli oneri gestionali;
 - la ridondanza di progetti di accompagnamento all'autonomia non supportata da previsioni di avvio di servizi destinati alla residenzialità, in realtà continuerebbe a determinare una situazione di divario tra l'accompagnamento e l'effettiva possibilità di realizzare percorsi di autonomia/emancipazione dal contesto familiare

Se anche con il 2° avviso non vengono esaurite le risorse disponibili,
è possibile procedere con la modalità «a sportello»

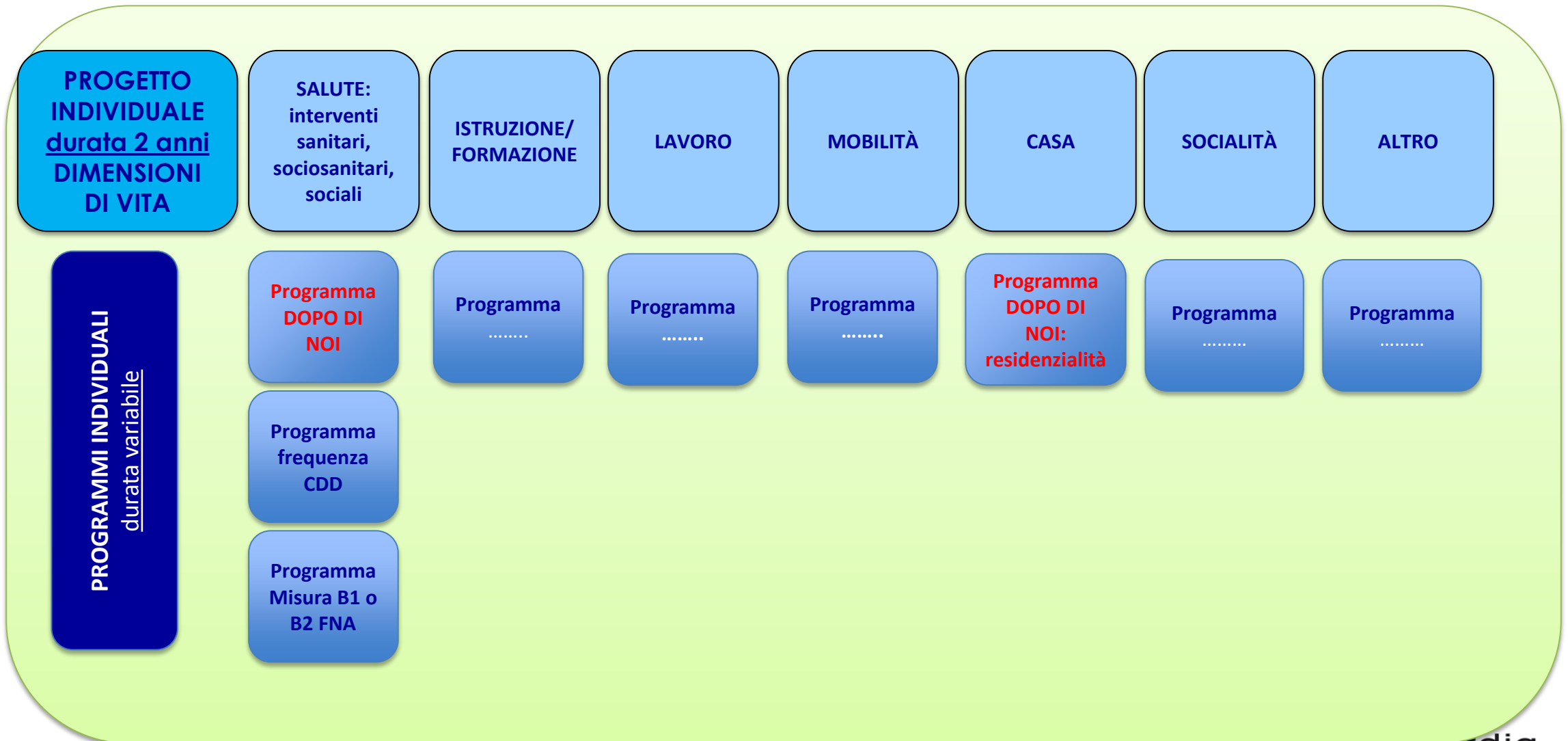
INTERVENTO INFRASTRUTTURALE: CONTRIBUTO FINO A MAX € 20.000

- Il contributo è destinato, secondo l'ordine di priorità stabilito dalla DGR n. 6674/2017, a interventi di ristrutturazione dell'abitazione finalizzati a **migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la messa a norma degli impianti**, per le tipologie di residenzialità previste dal Programma operativo regionale: Gruppo appartamento con Ente gestore, Residenzialità autogestita, soluzioni abitative di Cohousing/Housing, in coerenza con quanto stabilito dal DM 23/11/2016 DOPO DI NOI che prevede questo tipo di sostegno destinato a queste innovative soluzioni alloggiative (art. art. 3, comma 4).
- Questo contributo **non è erogabile alla singola persona disabile per il proprio appartamento** (in questo caso la persona può usufruire del contributo ex l.r. n. 23/1999), eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone disabili (*Residenzialità autogestita*).
- Per ottenere il contributo non necessariamente l'alloggio deve essere già abitato. Certo è che la richiesta di contributo è giustificata dal fatto che sono stati identificati potenziali destinatari del gruppo appartamento, che potranno essere inseriti ultimati i lavori necessari.
- Gli **alloggi palestra non sono previsti** nell'elenco definito dalla DGR n. 6674/2017 **per l'erogazione di questo sostegno**.

INTERVENTO INFRASTRUTTURALE: CONTRIBUTO FINO A MAX € 20.000

- La DGR n. 6674/2017 ha stabilito il **vincolo ventennale sull'unità immobiliare oggetto di questo sostegno, ai sensi della l.r. n. 3/2008, art. 25, comma 3.**
- La **costituzione del vincolo** ai sensi dell'art 25 della l.r. 3/2008 nel caso di **immobili di proprietà di soggetti privati** avviene mediante atto notarile dal quale sarà data evidenza della data di decorrenza del vincolo (data attestata dal certificato fine lavori) e del fatto che gli stessi immobili non possono essere distolti dalla destinazione d'uso per cui è stato presentato il progetto, né alienati per un periodo almeno di vent'anni, salva apposita autorizzazione resa da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 25 della l.r. 3/2008.
In caso di **immobile di proprietà dei Comuni**, questi procedono alla costituzione del vincolo di destinazione d'uso ventennale mediante atto deliberativo dell'organo competente.
- È fatta salva la possibilità di **ridurre la durata del vincolo di destinazione** da 20 anni a **15 anni**, salvo proroga, qualora si tratti di **alloggi rientranti nel patrimonio abitativo pubblico e nei relativi programmi di valorizzazione (patrimonio ERP/ALER), di cui agli artt. 28 e 31 della l.r. n. 16/2016**, approvati dalla Giunta regionale.
- **Procedura per valorizzazione di patrimonio ERP/ALER:** nel caso di domanda relativa ad immobili destinati a servizi abitativi ai sensi della l.r. n.16/2016, l'Ente avrà precedentemente inviato **richiesta alla struttura regionale "Sviluppo del sistema dei servizi abitativi pubblici" all'indirizzo casa@pec.regione.lombardia.it** per rilascio di parere rispetto alla possibilità di includere l'immobile in un programma di valorizzazione per passaggio dell'immobile stesso da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile. La risposta positiva da parte della Struttura regionale indicata (a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale) dovrà essere allegata alla domanda. In caso di assenza di tale parere la domanda non è ammissibile al finanziamento.

PROGETTO INDIVIDUALE E DECLINAZIONE IN PROGRAMMI INDIVIDUALI



RISORSE E DURATA DEL PROGETTO INDIVIDUALE

- La **L. 112/2016**, art 3, prevede che la **dotazione del Fondo DOPO DI NOI** è determinata, a livello nazionale, in € 90 milioni per il 2016, € 38,3 milioni per il 2017 ed € 56,1 milioni a decorrere dal 2018.

A Regione Lombardia sono attribuite le seguenti quote di risorse:

- **2016: € 15.030.000** già erogate alle ATS che hanno liquidato l'**80%** agli Ambiti entro il **15 ottobre 2017** e liquideranno il saldo del **20%** entro **novembre 2018**
gli Ambiti devono **utilizzare** le risorse entro il **31 dicembre 2018**, cioè avere individuato/impegnato le risorse necessarie a fronte dei beneficiari ammessi
- **2017: € 6.396.100** già erogate alle ATS che liquideranno l'**80%** agli Ambiti entro **ottobre 2018** e il saldo del **20%** entro **aprile/maggio 2019**
gli Ambiti devono **utilizzare** le risorse entro il **30 giugno 2019**, cioè avere individuato/impegnato le risorse necessarie a fronte dei beneficiari ammessi
- **2018: € 9.368.700** non ancora assegnate ed erogate a Regione da parte del MLPS

DURATA DEL PROGETTO INDIVIDUALE E DEL PROGRAMMA

- Il **Progetto individuale**, di durata biennale, è la cornice in cui si inseriscono tutti i Programmi individuali definiti per la persona disabile nel diverse dimensioni di vita
- Il **Programma individuale «DOPO DI NOI»**:
 - può avere **durata diversa o uguale a quella del Progetto individuale**
 - **travalica la semplice durata temporale delle risorse** previste per le annualità sopra riportate e determina l'utilizzo delle risorse delle annualità già erogate e di quelle che saranno erogate successivamente.
- **Prosecuzione Programma individuale «DOPO DI NOI» oltre i 2 anni –con riaggiornamento del Progetto individuale**: è possibile a seguito di valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e si giustifichi la necessità di prosecuzione. Si precisa che gli interventi di accompagnamento all'autonomia dovranno poter efficacemente realizzarsi nei 2 anni di durata del Progetto individuale, affinché la persona possa acquisire le competenze utili a concretizzare quella che è la finalità precipua degli interventi "Dopo di Noi" e cioè a compiere il percorso di crescita e sviluppo verso l'adulità e la famiglia si prepari al suo divenire adulto ed emancipazione dal contesto familiare.
Interventi di sostegno all'autonomia non sono tali se continuamente reiterati nel tempo.

SOSTEGNO ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

- Per sostenere percorsi di accompagnamento all'autonomia è previsto un **Voucher annuale di importo fino a € 4.800 incrementabile di un valore annuo fino ad € 600 per attività sul contesto familiare**. Il Voucher annuale essendo **fino a € 4800** può pertanto essere anche di **valore inferiore su un anno** e riproponibile il secondo anno per un valore deciso a seconda dell'intervento da realizzare.
- Questo sostegno è riconosciuto a persone frequentanti o meno i servizi diurni SFA, CSE, CDD
- Il programma individuale di "accompagnamento all'autonomia DOPO DI NOI" deve delineare l'insieme di azioni ed interventi che diversi servizi della rete territoriale e opportunità presenti nel tessuto di comunità possono supportare la persona con disabilità per aiutarla a implementare e migliorare i livelli di autonomia al fine di agire un ruolo adulto ed autonomo, per emanciparsi dalla famiglia e trovare la propria "casa" in una delle innovative soluzioni residenziali definite dal Decreto ministeriale e declinate nel Programma operativo regionale.
- Gli interventi di sostegno non necessariamente devono realizzarsi presso un servizio diurno. Il Programma operativo regionale, per le persone in carico esclusivamente alla famiglia, cita a titolo indicativo il CSE e lo SFA
- I cosiddetti «alloggi palestra», a tutt'oggi non normati da Regione, devono essere **autorizzati dai Comuni ai sensi della l.r. n. 3/20018, art. 13, comma 1, lettera b): i Comuni « riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale»**
- Il **Voucher**:
 - **non è erogabile a ospiti di CA e CSS**: sarebbe un intervento non appropriato, in quanto chi già risiede in una CA o CSS ha già fatto un percorso di accompagnamento/emancipazione dal contesto familiare
 - serve a remunerare «prestazioni», **NON il trasporto**.



SOSTEGNO ALLA RESIDENZIALITÀ

- La **RESIDENZIALITÀ AUTOGESTITA** prevede che vi siano **almeno n. 2 persone con disabilità, fino a massimo di 5 persone**. Non necessariamente tutte le persone devono essere «*disabili gravi privi del sostegno familiare*», ma il contributo mensile fino a un massimo di € 600 pro capite è erogato solo alle persone «*disabili gravi privi del sostegno familiare*».
- **RESIDENZIALITÀ IN COHOUSING/HOUSING**: in queste soluzioni residenziali la persona disabile di norma vive da sola nel proprio appartamento.

Persone disabili gravi ai sensi della DGR n. 6674/2017 ospiti di **Comunità alloggio (CA)** e **Comunità alloggio socio sanitarie (CSS)** con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono avere riconosciuto il Voucher residenzialità con Ente gestore (fino a € 500 o fino a € 700).

N.B. La "Residenzialità leggera in psichiatria" normata con DGR n. 7861/2008 è unità d'offerta diversa dal Gruppo appartamento, pertanto il «sostegno alla residenzialità» previsto dalla DGR n. 6674/2017 alle persone ospiti di Gruppo appartamento/residenzialità autogestita/soluzione abitativa in Cohousing o Housing non è erogabile alle persone ospiti della «Residenzialità leggera in psichiatria».

POSSIBILE DEROGA REGIONALE TEMPORANEA

In caso di struttura residenziale con capacità ricettiva superiore ai 5 p.l. e impossibilità di sua articolazione in 2 moduli abitativi distinti, è possibile chiedere alla Regione/DG Reddito di autonomia e inclusione sociale deroga temporanea.

La **Deroga regionale temporanea** sarà concessa alle seguenti condizioni:

- pur in assenza della suddivisione in più moduli abitativi, la residenzialità in via continuativa deve essere assicurata per non più di 5 ospiti, per mantenere profilo di coerenza con quanto normato dal DM 23/11/2016 e dalla deliberazione regionale attuativa n. 6674/2017;
- i restanti posti sono utilizzati per realizzare programmi personalizzati dalle caratteristiche previste dall'art. 3, comma 2 del citato DM e cioè di “soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare” previsti nei progetti di accompagnamento all'autonomia.

Nota bene

Ulteriori quesiti per attuazione delle DGR n. 6674/2017 DOPO DI NOI vanno inviati alla seguente casella di posta regionale:

dopodinoi@regione.lombardia.it

Si prega le ATS di inviare alla casella di posta indicata il nominativo dei funzionari referenti di questa materia, con telefono e mail

Referenti:

Graziana Ponte tel. 02 67653573

Claudia Castelnovo tel. 02 67653587

Loredana Ristori tel. 02 67659102

Cristina Mondoni per la parte finanziaria tel. 02 67653527 mail: ecofin_famiglia@regione.lombardia.it